



DIRITTI NEGATI

L'AGENDA ROSSA

Luigi De Magistris
EUROPARLAMENTARE IDV

L'aggressione militare israeliana ai pacifisti della Freedom Flottilla è un crimine contro l'umanità. Non è accettabile che un esercito – su ordine di un governo che si dice democratico – apra il fuoco contro persone che hanno il solo torto di chiedere – con forza – l'apertura della striscia Gaza per allentare l'isolamento in cui è costretta la popolazione palestinese e consentire l'ingresso di aiuti umanitari. Qual è il torto di questi cittadini? Quello di non girarsi dall'altra parte come fanno tanti altri che vivono nell'occidente opulente? E' un delitto pretendere che cibo e medicine giungano a bambini, donne ed anziani? Nessuno nega gli orrori che il popolo israeliano ha subito per mano di terrorismo criminale e vigliacco; ma come possiamo pensare – da autentici democratici – che il rispetto e la pace si conquistino perpetrando ingiustizie, crimini e barbarie, consolidando, in tal modo, uno storico odio reciproco.

Non è più giustificabile la timidezza istituzio-

nale con cui il Presidente Obama affronta la questione mediorientale. Ci attendiamo molto da lui perché conosciamo le sue qualità politiche e la sua elevata sensibilità umana ed istituzionale. E' politicamente indegno il mancato sostegno da parte di USA e Italia alla risoluzione ONU che prevedeva una commissione d'inchiesta indipendente sulla strage di stato israeliana. Il Ministro Frattini auspica, invece, un'indagine indipendente fatta da coloro i quali che hanno commesso un crimine; è un po' come dire a Totò Riina di costituire una commissione d'inchiesta sulle stragi da lui effettuate. La politica estera del governo italiano è inqualificabile tanto quanto la sua politica interna. In Afghanistan, si perpetra una missione che ha perso ogni motivi di giustificazione. Nelle istituzioni europee giungono leggi impre-

sentabili: scudo fiscale (riciclaggio di stato), criminalizzazione dei migranti (xenofobia, deportazioni, respingimenti di massa e violazione del diritto d'asilo), controllo monopolistico dei mezzi di comunicazione, provvedimenti che impediscono la lotta alla corruzione ed alle mafie. La politica estera del governo Berlusconi non punta alla globalizzazione dei diritti, alla solidarietà, alla cooperazione efficace ed equa, allo sviluppo economico compatibile con l'ambiente. Le punte di diamante sono: il gas russo (chi lo sa perché) che consolida il feeling tra i compagni Putin-Berlusconi; l'amicizia con un altro faro della democrazia, il presidente Gheddafi; la genuflessione alle lobby israeliane; la vicinanza alle massonerie internazionali. Noi, invece, con le nostre poche forze, stiamo con i palestinesi di Gaza, in particolare con quelli che, senza armi, lottano per preservare il diritto fondamentale alla vita che viene ancor prima di un altro diritto primordiale, quello all'autodeterminazione di un popolo che vuole essere Stato indipendente. ♦

YourVirus Contest

I vincitori del YourVirus Contest di questa settimana sono Sebino Dispensa, Tiziano Verso, Mario Gaudio, Fulvio Fontana, Lele&Fante e Lodovico Zannetti. Appuntamento a Domenica prossima con le vignette più belle inviate a yourvirus@unita.it e tutti i giorni su virus.unita.it con la satira virale dell'Unità.

